



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL

8 gennaio 2018

Il giorno 8 gennaio 2018, alle ore 16.00 la Sala del Senato Accademico (piano primo - Palazzo del Rettorato) si è riunita la Commissione Didattica di Ateneio.

Sono presenti: prof.ssa Marella Maroder, Presidente - prof.ssa Tiziana Pascucci, Prorettore per il Diritto allo studio e la qualità della didattica - dott.ssa Giulietta Capacchione, Direttore Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio - prof. Anna Maria Giovenale, Preside della Facoltà di Architettura - prof. Fabrizio D'Ascenzo, Preside della Facoltà di Economia (entra ore 16.45) - prof. Carlo Della Rocca, Preside della Facoltà di Farmacia e Medicina - prof. Stefano Asperti, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia - prof. Antonio D'Andrea, Preside della Facoltà di Ingegneria civile e industriale - prof. Giancarlo Bongiovanni, Preside della Facoltà di Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica - prof. Massimo Volpe, Preside della Facoltà di Medicina e Psicologia - prof. Vincenzo Nesi, Preside della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali - prof.ssa Maria Maddalena Altamura, Direttrice del Dipartimento di Biologia Ambientale, Macro Area A - prof.ssa Gabriella Antonucci, Direttrice del Dipartimento di Psicologia, Macro area B - prof. Alberto Marchetti Spaccamela, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale A. Ruberti, Macro area D - prof.ssa Arianna Punzi, Direttrice del Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali, Macro Area E - prof. Giuseppe Familiari, Difensore civico degli studenti (invitato permanente) - prof. Massimo Tronci, Presidente del Team Qualità (invitato permanente) - Diana Ferro,



rappresentante degli studenti della Facoltà di Architettura (membro supplente) - Andrea Schirone, rappresentante degli studenti della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale - Lucia Lanfiuti Baldi, rappresentante degli studenti della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

Sono assenti giustificati: dott.ssa Enza Vallario, Manager Didattico di Ateneo - prof. Paolo Ridola, Preside della Facoltà di Giurisprudenza - prof. Paolo Teofilatto, Preside della Scuola di Ingegneria Aerospaziale - prof.ssa Ersilia Barbato, Direttrice Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo Facciali, Macro Area C - prof. Bruno Mazzara, Direttore del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, Macro Area F - Giuseppe Fresta, rappresentante degli studenti della Facoltà di Medicina e Psicologia.

Sono assenti: prof. Sebastiano Filetti, Preside della Facoltà di Medicina e Odontoiatria - prof.ssa Raffaella Messinetti, Preside della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione - prof.ssa Irene Bozzoni, Direttore alla Didattica per la Scuola Superiore di Studi Avanzati - prof. Francesco Maria Sanna, Vice Preside della Facoltà di Economia e membro del CUN (invitato permanente) - Marco Palmacci, rappresentante degli studenti della Facoltà di Economia - Paolo de Orchi, rappresentante degli studenti della Facoltà di Farmacia e Medicina - Mario Antonelli, rappresentante degli studenti della Facoltà di Giurisprudenza - Andrea De Lucia, rappresentante degli studenti della Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica - Pietro Sorace, rappresentante degli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia - Emanuele De Girolamo, rappresentante degli studenti della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione - Sebastian Ortler, rappresentante



degli studenti della Scuola di Ingegneria Aerospaziale - Francesco Tavani, rappresentante degli studenti della Scuola di Superiore di Studi Avanzati.

Alle ore 16.15, verificata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta. Svolge attività di segretario verbalizzante la dott.ssa Samantha Maruzzella.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Offerta formativa 2018-2019: corsi di laurea/laurea magistrale di nuova istituzione - approvazione e relazione finale
4. Problematiche studenti
5. Vari ed eventuali

Si passa all'esame del primo punto all'OdG:

1. Comunicazioni

La Presidente comunica di aver inviato a tutti i membri il calendario provvisorio delle riunioni della Commissione Didattica di Ateneo per l'anno 2018, a cui probabilmente si aggiungeranno delle sedute straordinarie in base alle scadenze ministeriali e alle riunioni degli Organi Collegiali di Ateneo.

La Presidente passa la parola alla Prorettrice Pascucci che ricorda ai Presidi la scadenza del 15 gennaio p.v. rispetto alla richiesta di docenti disponibili a partecipare come corsisti alla prima sperimentazione della formazione docenti promossa dal QuID. In



riferimento ai membri del gruppo QuID, la Prorettrice informa che per le Facoltà di Giurisprudenza e della Facoltà di Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica sarà necessario indicare due nuovi referenti.

La Prorettrice informa di aver chiesto alla Presidente Maroder di anticipare i tempi per la presentazione del documento relativo alle Politiche di Ateneo rispetto alle scadenze ministeriali e, dunque, di fissarne la discussione per una delle prossime riunioni della Commissione Didattica. Ritiene inoltre importante che prima della pausa estiva si apra la discussione sulle proposte di nuova istituzione per l'a.a. 2019-2020 perché questo ci permetterà di avere una politica di Ateneo più strutturata su queste richieste. Il Preside Bongiovanni, in riferimento alle dimissioni presentate dal referente della Facoltà di Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica nel gruppo QuID fa presente che si tratta di una manifestazione di dissenso e malumore legata alla questione degli incentivi legati alla premialità.

Il prof. Tronci, in riferimento all'analisi delle Schede SUA-CdS, informa che nella scheda, al quadro C2 relativa all'efficacia esterna del CdS, alcuni Atenei, tra cui il Politecnico di Milano, oltre a riportare i risultati del CdS, riportano il più ampio posizionamento dell'Ateneo con riferimento ai Ranking internazionali. Dato che Sapienza non ha numeri bassi, potrebbe essere un'idea interessante preparare una breve testo, probabilmente in base alle macro-aree, e inserirla d'ufficio nel quadro C2. Il prof. Tronci, in accordo con il prof. Violani, hanno ritenuto opportuno raccogliere tutte le iniziative già in atto, quali le Linee guida per la Scheda SUA-CdS, le Linee guida per le Schede di insegnamento e le Linee guida per la consultazione delle parti interessate, presentarle in Commissione Didattica e darne comunicazione in Senato



Accademico, senza una approvazione formale da parte dello stesso, di modo da renderne più semplice l'aggiornamento/la modifica.

2. Approvazione verbale seduta precedente

La Presidente informa che il verbale della riunione precedente sarà portato in approvazione alla prossima riunione della Commissione Didattica.

3. Offerta formativa 2018-2019: corsi di laurea/laurea magistrale di nuova istituzione - approvazione e relazione finale

La Presidente ricorda di aver inviato tutta la documentazione relativa ai CdS di nuova istituzione. I referenti dei CdS hanno recepito tutte le richieste che la Commissione aveva formulato e, dopo averne discusso anche con la dott.ssa Vallario, informa che non ci sono ulteriori rilievi da parte dell'AROF.

La Presidente proietta a video le schede SUA dei CdS di nuova istituzione e apre la discussione:

- a. Corso di Laurea Magistrale interateneo con l'Università degli Studi della Tuscia in Architettura del Paesaggio, classe LM-3.

La Preside Giovenale informa di aver rivisto la Convenzione con l'Università degli Studi della Tuscia e che questo nuovo Corso non ha problemi relativamente alla docenza di riferimento. La prof.ssa Altamura chiede spiegazioni in riferimento ai punti b e h dal quadro A2. A in cui si parla di una competenza che "il laureato magistrale paesaggista acquisirà in patologia delle piante ornamentali". Verificata l'offerta formativa, la prof.ssa Altamura sottolinea che l'Università degli Studi della Tuscia



metterà a disposizione un docente del SSD AGR/12, ma ritiene che fornire informazioni di tipo patologico floreale non sia la stessa cosa che dire che “il laureato magistrale paesaggista acquisirà in patologia delle piante ornamentali”. La Preside Giovenale sottolinea che la figura professionale è quella di un architetto che avrà delle competenze anche nel campo della patologia delle piante ornamentali. Ritiene comunque opportuno modificare il quadro citato come segue: “il laureato magistrale paesaggista acquisirà aspetti di patologia delle piante ornamentali”. In riferimento al punto h, la prof.ssa Altamura fa presente l’ambiguità del concetto di “qualità della produzione vegetale” e il prof. Tronci propone di modificare l’espressione con “qualità dei sistemi di gestione delle produzioni vegetali e forestali”.

Esaminata la proposta, la Commissione esprime all’unanimità parere favorevole all’istituzione del corso di studio.

- b. Corso di Laurea Magistrale in Costruzione e Gestione dei sistemi Edilizi, classe LM-24;
La Preside Giovenale informa che i referenti del CdS hanno provveduto a ridefinire tutte le problematiche che erano emerse durante la scorsa CDA, e in particolare hanno provveduto ad effettuare ulteriori consultazioni con la Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale in particolare in riferimento agli SSD che si è deciso di inserire. Ricorda inoltre la strategicità dell’introduzione di questo corso di laurea magistrale, la cui domanda da parte degli studenti è in crescita continua.

Esaminata la proposta, la Commissione esprime all’unanimità parere favorevole all’istituzione del corso di studio.

- c. Corso di Laurea Magistrale in Architettura – Rigenerazione urbana, classe LM-4;



La Preside Giovenale informa che i referenti del corso hanno proceduto a inserire le motivazioni dell'istituzione di più corsi nella classe, dato che nel nostro Ateneo sono già presenti un Corso di Laurea Magistrale nella classe LM-4 Architettura (Restauro) e due Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico Architettura e Ingegneria edile-architettura. La prof.ssa Antonucci propone di riformulare le consultazioni e di sintetizzarne gli esiti, risultando troppo dettagliati e ridondanti. La professoressa Altamura in riferimento al quadro A2. A relativamente alla figura di un Architetto di Rigenerazione urbana riguardo le politiche ambientali ritiene ambiguo che questa figura professionale possa avere un ruolo "nella riduzione dei fattori inquinanti e nel sostegno alla rigenerazione ambientale". I Presidi Giovenale e D'Andrea sottolineano come si tratti di diffusione degli inquinanti nell'atmosfera, della progettazione di canyon urbani, dei problemi legati alla trasmissione del calore.

Esaminata la proposta, la Commissione esprime all'unanimità parere favorevole all'istituzione del corso di studio.

- d. Corso di Laurea Magistrale in Atmospheric Science and Technology (LMAST), interateneo con l'Università degli Studi dell'Aquila, interfacoltà tra le Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale, Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica e Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali (sede amministrativa presso l'Ateneo partner), classe LM-17.

Pur non essendo Ateneo di riferimento ai fini amministrativi, siamo comunque chiamati a fornire il nostro parere sul Corso di Laurea Magistrale in Atmospheric Science and Technology. Il Preside Bongiovanni esprime un giudizio positivo sulla strutturazione generale del Corso di Studio, manifestando un'unica perplessità



relativamente ai requisiti di ammissione al possesso di 24 CFU di insegnamenti di Matematica e 30 CFU di Fisica o assimilabili. Anche il Preside Nesi esprime perplessità sul punto e, con il prof. Tronci propone di modificare la frase come segue “o con contenuti assimilabili”.

Esaminata la proposta, la Commissione esprime all’unanimità parere favorevole all’istituzione del corso di studio.

4. Problematiche studenti

Nulla di cui discutere. Si passa al successivo punto all’OdG.

5. Vari ed eventuali

La Presidente passa la parola al Preside Bongiovanni che presenta una nuova possibilità che viene offerta per la valutazione di insegnamenti poco attrattivi, al fine di capire se e quali di questi insegnamenti possano essere ripensati. “Percorsi formativi” è una componente di GOMP che è in esercizio dall’a.a. 2011-2012, attraverso la quale gli studenti compilano il proprio piano di studi. Questa componente di GOMP è intrinsecamente legata a Infostud: infatti, affinché uno studente possa prenotarsi a un esame, è indispensabile che lo stesso sia presente nel suo percorso formativo (di default, sono contenuti tutti gli insegnamenti obbligatori), che deve essere stato approvato. Il momento di sottomissione del percorso formativo dipende dalla struttura del Corso di Studio e dalla struttura didattica di riferimento.

Questa componente è disponibile per gli utenti GOMP aventi funzioni di Presidi, Direttori e Presidenti CdS/CAD.



Il Preside Bongiovanni illustra le modalità di esportazione dei dati degli insegnamenti scelti dagli studenti, per coorte e per struttura didattica da GOMP, con la generazione di un file excel.

L'estrazione produce dati che prescindono dal momento in cui gli esami verranno sostenuti, superando la principale difficoltà delle analisi basate sul numero degli esami. I dati sono disponibili molto prima di quelli relativi agli esami sostenuti: poco dopo il momento in cui si chiude la finestra di presentazione dei percorsi formativi per una coorte i dati sono definitivi. Se uno studente cambia negli anni il proprio percorso formativo, il cambiamento aggiorna i dati della coorte dello studente che, quindi, rappresentano sempre fedelmente le scelte degli studenti di quella coorte.

Per il momento, l'estrazione non permette di distinguere insegnamenti mutuati o fruiti da insegnamenti effettivamente coperti da docenti o contratti e non evidenzia le eventuali canalizzazioni. Questi aspetti, però, una volta che si vogliono approfondire situazioni specifiche, sono facilmente analizzabili tramite le didattiche erogate di GOMP. Il Preside Bongiovanni proietta a video le slides con gli esempi dell'estrazione.

Il Preside D'Andrea ritiene che la gestione delle problematiche che emergeranno in riferimento agli insegnamenti poco attrattivi non può essere lasciata nelle mani dei Presidenti CdS/CAD, ma debba essere gestita a livello più alto, in primis con il coinvolgimento della Commissione Didattica. Il Preside D'Ascenzo ringrazia il Preside Bongiovanni per l'esposizione e i chiarimenti e ritiene particolarmente utile questo lavoro in vista di una graduale e progressiva riduzione del numero dei contratti. Ritiene fondamentale individuare delle soglie a livello superiore rispetto a quello dei CdS/CAD: una riflessione interessante potrebbe essere quella di individuare da parte della Commissione Didattica di Ateneo una soglia al di sotto della quale non si ritiene



opportuna l'attivazione di contratti per quanto attiene quegli insegnamenti e a cui conseguentemente i CdS si dovranno adeguare. Il prof. Tronci sottolinea che vadano comunque previsti dei meccanismi di salvaguardia, in casi di offerte formative "strategiche" o per esempio dei corsi in lingua inglese. Il Preside Nesi sottolinea che se parliamo di un insegnamento presente in due percorsi formativi, il rischio che il docente non abbia studenti in aula è alto: dare un contratto in una simile situazione, dovrebbe prevedere che sul contratto sia indicato che qualora non vi siano studenti in aula, non venga corrisposto il pagamento del contratto in essere. Deve essere individuato un livello al di sotto del quale non è possibile elargire un contratto: questo ovviamente ha un impatto su molti altri aspetti, in primis con la rendicontazione dell'attività didattica, in secondo luogo – ma sempre connesso con il primo punto – sempre per quanto concerne la rendicontazione dell'attività didattica, andrebbe chiarito che se un docente ha zero studenti a lezione non può rendicontare tale attività. Il Preside D'Andrea ritiene che il punto essenziale per risolvere questo problema sia anticipare le tempistiche ministeriali e darsi delle scadenze interne che permettano alla Commissione Didattica di poter adottare le soluzioni più opportune. La Prorettrice Pascucci ringrazia il Preside Bongiovanni e propone per la prossima riunione di ragionare sulle tempistiche e ritiene che i risultati e le informazioni che possono essere ricavate da questo nuovo strumento siano portate all'attenzione del Rettore ed, eventualmente, degli Organi Collegiali di Ateneo. Il Preside Bongiovanni suggerisce ai Presidi di valutare l'export delle ultime 5 didattiche programmate per le Facoltà di propria pertinenza, in modo che ciascuno possa farsi un'idea dell'ampiezza delle criticità riscontrate e, nel corso di una prossima riunione della Commissione, scambiarsi le impressioni di modo da avere un quadro globale della situazione. Il



Preside Nesi propone di elaborare prima le coorti 2014-2015 per i CdL e 2015-2016 per i CdLM.

Il Preside Asperti porta all'attenzione della Commissione un punto molto delicato, in particolare data l'importanza che la comparazione tra corsi della stessa classe sta assumendo nell'ottica di valutazione della qualità: in particolare, fa riferimento alla durata legale del corso di studio. Se, infatti, per laurearsi entro i termini, i nostri studenti devono laurearsi entro il 31 gennaio dell'anno successivo, non così in altri Atenei, che fissano questo limite al 31 luglio. Il prof. Tronci fa presente che l'Anagrafe Nazionale Studenti importa i dati al 30 giugno di ogni anno e poi effettua l'aggiornamento al 30 settembre, e quindi coloro che si laureano entro maggio rientrano nella prima importazione. Ricorda che per Sapienza questa decisione è stata presa diversi anni fa, perché il Ministero per alcuni anni aveva fatto una certa pressione affinché tutti gli Atenei arretrassero questa deadline, dato che questo era considerato come meccanismo premiale. La Prorettrice Pascucci, in accordo con la dottoressa Capacchione, chiede di effettuare una verifica di concerto con il Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Alle ore 18.30, non essendoci ulteriori argomenti di discussione, la Presidente dichiara chiusa la seduta.

F.to Il Segretario verbalizzante
dott.ssa Samantha Maruzzella

F.to La Presidente
prof.ssa Marella Maroder